

# *Il Mattinale*

Roma, venerdì 6 dicembre 2013

# 06/12

chiuso alle ore 13.00

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

## INDICE

	<b><u>SONDAGGIO EUROMEDIA</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4,1 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 2
	<b><u>SONDAGGIO DEMOPOLIS</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 3 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 3
	<b><u>SONDAGGIO TECNE'</u></b>	
	<b>CALMOROSO VANTAGGIO DI 5,2 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 4
	<b>SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA</b>	p. 5
	<i>Parole chiave</i>	p. 6
1.	<i>Editoriale/1 – Nei Club di Forza Silvio la certezza della rinascita dell'Italia</i>	p. 7
2.	<i>Berlusconi: “Torneremo ad essere i primi”</i>	p. 11
3.	<i>Editoriale/2 – Parlamento illegittimo, il Pd restituisca 148 seggi. Altro che riforme insieme. (Ultimo appello: torna a casa Alfa-Lassie)</i>	p. 13
4.	<i>I sistemi elettorali a confronto</i>	p. 15
5.	<i>Riassegnare i 148 seggi illegittimi, fare nuova legge elettorale, e poi al voto</i>	p. 18
6.	<i>Conferenze stampa di Forza Italia. Vademecum</i>	p. 19
7.	<i>Fitto: “Angelino torni a casa, riunirsi è possibile”</i>	p. 20
8.	<i>I poteri del Presidente della Repubblica</i>	p. 21
9.	<i>Letta difende l'indifendibile. E glielo ricorda anche Renzi</i>	p. 22
10.	<i>La corsa del Pd. Le primarie sgonfie</i>	p. 23
11.	<i>Cronaca del Colpo di Stato</i>	p. 24
12.	<i>Cosa insegna all'Italia Nelson Mandela: il realismo della pacificazione</i>	p. 26
13.	<i>Tivù tivù. Vertici Rai chiariscano su costi 'Masterpiece' e sul perché è stato affidato a produzione esterna</i>	p. 28
14.	<i>Chi è contro l'Europa della Merkel? Altro che populismi</i>	p. 29
15.	<i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 31
16.	<i>Ultimissime</i>	p. 32
	<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 33
	<i>I nostri must</i>	p. 34
	<i>Per saperne di più</i>	p. 35

---

# SONDAGGIO EUROMEDIA

## Clamoroso vantaggio di 4,1 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 2/12/2013	Sondaggio 25/11/2013	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 22	• 21,7	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 3,5	• 3,7	
Lega Nord	• 4,2	• 4,3	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 3	• 2,8	• 2,0
La Destra-Grande Sud + Altri	• 1,5	• 2,1	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>34,2</b>	<b>34,6</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>25,8</b>	• <b>26,1</b>	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>3,6</b>	• <b>3,7</b>	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>0,7</b>	• <b>0,8</b>	• 1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>30,1</b>	<b>30,6</b>	<b>29,6</b>
UDC - Unione di Centro	• 2,8	• 2,8	• 1,8
Futuro e Libertà	-	-	• 0,5
Scelta Civica	• 2,5	• 2,5	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>5,3</b>	<b>5,3</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>24</b>	<b>23,2</b>	<b>25,6</b>

---

# SONDAGGIO DEMOPOLIS

## Clamoroso vantaggio di 3 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 5/12/2013	Sondaggio 14/11/2013	STORICO Politiche 2013
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,5</li> <li>• 7</li> <li>• 3,6</li> <li>• 2,4</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 23 (PDL)</li> <li>• 4</li> <li>• 2,5</li> <li>• 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO DESTRA</b>	<b>35</b>	<b>32,5</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 28</li> <li>• 3</li> <li>• 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 28</li> <li>• 4,1</li> <li>• 1,9</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,0</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,5</li> <li>-</li> <li>• 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3</li> <li>-</li> <li>• 2,2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,5</b>	<b>5,2</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>25,6</b>

---

## SONDAGGIO TECNE'

### Clamoroso vantaggio di 5,2 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 5/12/2013	Sondaggio 2/12/2013	STORICO Politiche 2013
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 22,8</li> <li>• 5,4</li> <li>• 3,3</li> <li>• 2,8</li> <li>• 1,6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 22,2</li> <li>• 6,2</li> <li>• 3,4</li> <li>• 3</li> <li>• 1,6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO DESTRA</b>	<b>35,9</b>	<b>36,4</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 26,8</li> <li>• 3,4</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 26,4</li> <li>• 3,9</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,0</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>30,7</b>	<b>30,8</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3</li> <li>-</li> <li>• 2,1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,8</li> <li>-</li> <li>• 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>5,1</b>	<b>4,8</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>23,8</b>	<b>23,4</b>	<b>25,6</b>

---

## SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA

---

	<b>FORZA ITALIA</b>	<b>NUOVO CDX</b>	<b>LEGA NORD</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	<b>ALTRI</b>	<b>TOTALE CDX</b>
Tecnè 5/12/2013	<b>22,8</b>	<b>5,4</b>	<b>3,3</b>	<b>2,8</b>	<b>1,6</b>	<b>35,9</b>
Demopolis 5/12/2013	<b>21,5</b>	<b>7</b>	<b>3,6</b>	<b>2,4</b>	<b>0,5</b>	<b>35</b>
DATAMEDIA (Il Tempo) 4/12/2013	<b>20</b>	<b>5,6</b>	<b>3,4</b>	<b>2,1</b>	<b>2,8</b>	<b>33,9</b>
IPSOS (Ballarò) 3/12/2013	<b>22,2</b>	<b>7,6</b>	<b>3,3</b>	<b>2,1</b>	<b>0,2</b>	<b>35,4</b>
Ipr 2/12/2013	<b>20</b>	<b>7,5</b>	<b>3,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>36</b>
Emg (La7) 2/12/2013	<b>20</b>	<b>5,3</b>	<b>4,1</b>	<b>2,7</b>	<b>2,2</b>	<b>34,3</b>
Euromedia 2/12/2013	<b>22</b>	<b>3,5</b>	<b>4,2</b>	<b>3</b>	<b>1,5</b>	<b>34,2</b>

---

## Parole chiave

---

**Berlusconi** – L'unico che avrebbe diritto a sedere in Parlamento: eletto a prescindere dalla quota maggioritaria e il suo nome era sulla scheda, oggetto di dieci milioni di preferenze.

**Festa** – Domenica, mentre il Pd si scanna in primarie dove ciò che accomuna i tre competitori è di non aver mai lavorato, i Club Forza Silvio si ritrovano a Roma per la festa di una vita che ricomincia, e promette all'Italia un avvenire di speranza e di libertà.

**Corte Costituzionale** – Parlamento illegittimo. Le sentenze si applicano, o no?

**Colpo di Stato bis** – Il primo, che ha avuto vent'anni di gestazione, ha colpito il popolo sovrano eliminando (così pensano) Berlusconi. Il secondo sarebbe di far durare artificialmente un governo giuridicamente morto.

**Re Oh Sole mio** – Luigi XIV era Re Sole, Giorgio I merita da partenopeo verace questo appellativo. Presidente della Repubblica c'è scritto nella Costituzione...

**148** – La sinistra restituisca i 148 seggi sottratti al popolo sovrano. Vanno redistribuiti al popolo sovrano. Non è questione di rimpolpare i partiti, quanto di dare soddisfazione ai diciotto milioni di italiani che hanno votato centrodestra e Movimento 5 Stelle, a cui i dieci milioni di elettori di sinistra hanno rubato la pappa democratica. Questo esproprio proletario ha da finire. Ridateci il maltolto subito.

**Letta** – Deve decidere a partecipare ai funerali del suo governo prendendo atto che è defunto.

**Alfano** – Rinunci a reggere il moccolo alla sinistra e al Quirinale. Oramai più che un moccolo è un lumino per cimitero. Torni a casa, dove c'è vita e c'è futuro. Prima che le porte si chiudano.

**Impeachment** – Se il Parlamento può davvero far tutto, come dice Napolitano, può anche procedere con l'impeachment?

(1)

---

## Editoriale/1 – Nei Club di Forza Silvio la certezza della rinascita dell'Italia

---

**E** sistono gli ingorghi della storia, quando tutto congiura al male. L'Italia ne sa qualcosa. Ma lo sfondo scuro fa emergere ancora di più il bisogno di qualche luce, e consente di riconoscerla quando appare.

**La ri-nascita di Forza Italia** accade provvidenzialmente in questo momento, ora che ce n'è più necessità che mai. E il suo momento forte è domenica, con la festa – e sottolineiamo festa – del nostro movimento nel suo diapason. **Il movimento di Forza Italia ha il suo cuore** – e non lo diciamo tanto in senso sentimentale, ma proprio come desiderio, come pompa di energie e di idee – nei **Club Forza Silvio** in rapporto diretto e forte con **Silvio Berlusconi**. Sono i costitutivi essenziali dell'asse fondante della nostra proposta politica: Berlusconi&Popolo.

Per questo la defenestrazione dal ruolo di parlamentare di Berlusconi è stato un **delitto politico** all'ennesima potenza. Ma è stato un omicidio di Pirro, e si scusi la formula paradossale. Brevi furono le feste del boia, e tristi; bellissima e durevole, piena di futuro sarà invece la festa di **domenica a Roma con i primi mille Club di Forza Silvio** radunati intorno al fondatore e leader.

I **Club Forza Silvio** non sono contrapposti e nemmeno laterali rispetto ad eletti o a struttura del progetto Forza Italia. Sono, come detto, il cuore, sono il movimento-movimento. Dunque anzitutto **sono luoghi di vita, non discutono di politica-politicante**. Questo è stato il limite dei partiti che pure hanno svolto una funzione importante. Forza Italia è un movimento che ha il suo aspetto di partito – una parola che da ora in poi eviteremo, ma è per spiegarsi - in vista delle elezioni, onde evitare i brogli, e questo esige una organizzazione istituzionalmente inserita. Ma **l'intuizione di Berlusconi**, che riattualizza quella del 1993-1994, **è di non mettere briglie alla vita del suo popolo**.

I **Club Forza Silvio** dunque come luoghi di vita, in tutte le dimensioni, senza totalitarismi para-religiosi, ma **consapevoli dell'attacco totalitario portato dalla strategia comunista** oggi eredita dalle nuove sigle. Vale a dire l'occupazione delle casematte del potere, per infiltrarsi nella coscienza della gente e agendo sul piano della cultura, dei mass media, della giustizia. Su quest'ultimo punto occorrerà monitorare ogni aggressione ai cittadini, in ogni luogo d'Italia, nei club, sarà essenziale **stabilire dei punti di ascolto e di censimento della mala giustizia**.

I **Club presenteranno libri, leggeranno e discuteranno di temi e proposte politiche e culturali. Saranno anche centri di servizio e di sostegno per iniziative che si occupino di quella fascia crescente di poveri**. La nostra differenza rispetto alla sinistra è questa: il militante del PD delega allo Stato con i redditi di cittadinanza qualsiasi esigenza e bisogno. I nostri chiedono allo Stato di fare il suo dovere, ma intanto si rimboccano loro le maniche.

Adesso facciamo silenzio, che è il caso di ascoltare Berlusconi.

**A domenica! Forza Silvio! Forza Italia!**





## COSA DEVONO FARE I CLUB

1. **Riunire** periodicamente i propri soci. Tenere dei dibattiti sui temi di attualità proposti dal “Mattinale” che dovrebbe essere ricevuto giornalmente da tutti i soci;
2. **Individuare** per ogni Sezione elettorale del Comune di appartenenza 4/6 persone in grado di garantire la correttezza delle operazioni di voto e di scrutinio. Segnalare all'ufficio centrale le eventuali difficoltà e carenze;
3. **Organizzare** ogni mese almeno un'iniziativa pubblica invitando un parlamentare o un dirigente di Forza Italia a svolgere una relazione sulle proposte del nostro movimento o sull'attività legislativa del Parlamento;
4. **Organizzare** nella biblioteca o nelle sale pubbliche del proprio Comune la presentazione di un libro (Discorsi del Presidente Berlusconi, saggi pubblicati da alcuni nostri principali esponenti, volumi di nostri intellettuali di area);
5. **Partecipare** a seminari, a corsi di formazione politica e a convegni sia su questioni di rilevanza nazionale che di interesse locale;
6. **Promuovere** e partecipare a iniziative di volontariato presenti sul proprio territorio e favorire la partecipazione e il controllo dei cittadini sull'attività dei Comuni e delle amministrazioni locali;
7. **Inviare** un report all'ufficio centrale dei Club sulla propria attività e su proposte finalizzate ad arricchire l'attività di Forza Italia.




## Vuoi aprire un Club Forza Silvio?

Grazie per la tua disponibilità



### Dati Anagrafici

Nome *		Cognome *	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita (gg/mm/aaaa) *		Sesso *	
<input type="text"/>		M <input type="radio"/> F <input type="radio"/>	
Stato di residenza *		Comune di residenza *	
ITALIA <input type="button" value="v"/>		<input type="text"/>	
Indirizzo *		n° *	CAP *
<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
Recapito telefonico *		Email *	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
			
DIGITA IL CODICE DI SICUREZZA QUI SOTTO *			
<input type="text"/>			<input type="button" value="INVIO"/>

@forza\_italia

Angelo\_cennamo Berlusconi corrompe le oligettine e lo fa con bonifico?  
3 ore fa - rispondi - retweet - favoriti

EugDipolla Sugli omosessuali mi sembra che da #ilContornoPO sia uscita una linea chiara: hanno gli stessi diritti degli altri... a essere presi in giro.  
3 ore fa - rispondi - retweet - favoriti

Seguici su [twitter](#)

IL MEGLIO DI SPA710A771IRRO

X B. E F.I. Perché  
"INVECE DI FAR CADERE IL GOV. E RISCHIARE CHE NE FACCIAMO UNO DI SOLI SX NON COSTRINGETE VISTO CHE NON HANNO PIÙ ALIBI A FARE RIDUZIONE(a300)PARLAM. PRESIDENTI EC"

AVERSA 91  
"Caro Silvio più magistratura democratica ti perseguita più aumentano i consensi a te e a FORZA ITALIA- GRAZIE PER QUELLO CHE FAI PER L'ITALIA"

**PER ISCRIVERTI AD UN CLUB FORZA SILVIO**

Vedi il **link**

<http://servizi.forzaitalia.it/clubforzasilvio>

(2)

---

## Berlusconi: “Torneremo ad essere i primi”

---

**F**orza Italia riparte dal suo spirito movimentista e popolare. Torneremo ad essere il primo movimento in Italia, ad iniziare dalle prossime elezioni europee e dalle regionali in Sardegna.

Questa seconda sfida è particolarmente importante perché dobbiamo proseguire il lavoro svolto per rimediare alla pesante eredità lasciata dalla sinistra, con le industrie chiuse, i turisti messi in fuga dalla ideologica tassa sul lusso ed il piano paesaggistico che bloccava tutto, a parte quello che interessava ai governanti di allora.

In questi anni abbiamo lavorato per colmare il divario infrastrutturale sofferto dall'Isola, avviando i cantieri per la Sassari-Olbia, che sembrava destinata ad essere un'eterna incompiuta, e oltre 200 opere cantierabili.

Ma per far ripartire l'economia sono necessarie scelte di rottura, fondate sul principio “meno tasse, più consumi, più impresa e più lavoro”. In Sardegna, dove ragioni oggettive richiedono un riconoscimento concreto della specialità, questa formula deve trovare attuazione nella sua versione più ampia: la zona franca integrale. E' il solo strumento che nell'immediato, senza attendere i tempi di realizzazione di un'infrastruttura, può dare alle imprese la spinta per rialzarsi dalle macerie della crisi. La riduzione del 70% dell'IRAP, l'odiosa tassa che colpisce chi crea lavoro, è solo il primo passo verso un traguardo ambizioso, osteggiato dal Partito Democratico e dalla sinistra.

A differenza della sinistra, siamo anche il movimento che chiede "meno Stato". Per questo occorre proseguire il percorso che ha visto la Sardegna, prima di tutte le altre Regioni, abolire le province, tagliare i consigli di amministrazione, le società partecipate, il numero dei consiglieri e le auto blu.

Forza Italia chiede "più impresa" ed è nell'Isola che deve proseguire l'azione innovativa avviata con il fondo di garanzia, il micro-credito, la riduzione dell'IRAP e altri interventi a favore di chi produce.

Abbiamo inoltre gettato le basi affinché l'Isola possa sviluppare le sue enormi potenzialità nel settore turistico, con la nuova continuità aerea, che mette al sicuro il sacrosanto diritto dei sardi di raggiungere la Penisola e al tempo stesso estende a tutti, per nove mesi l'anno, la "tariffa residenti": 45 euro più tasse per Roma, 55 euro più tasse per Milano. L'esatto contrario delle tasse scaccia-turisti della sinistra.

Queste azioni sono portate avanti da un Presidente, da una Coalizione e da una Forza politica che, dopo cinque anni, è ancora l'unica novità del panorama politico isolano. Ugo Cappellacci ha retto sulle sue spalle anni difficili, ha dovuto fare i conti con una pesante eredità del passato e con una gravissima crisi internazionale. Per questo, con tutto il mio sostegno, con quello dei vertici regionali del movimento e con il sostegno di tutti i nostri simpatizzanti, è lui il Candidato di Forza Italia alle elezioni per la presidenza della Regione del 2014. Sulla base del lavoro svolto e dei valori comuni, chiamiamo a raccolta le forze moderate della Sardegna per proiettarla verso il 2020 attraverso scelte che vedano i sardi protagonisti del loro futuro.

So che sono ore di sofferenza per la nostra Isola. Pur avendo evitato inutili passerelle che avrebbero distolto le Forze dell'ordine da compiti impegnativi, ho seguito minuto dopo minuto, in costante aggiornamento telefonico con il Governatore, gli sviluppi dell'alluvione ed ho sofferto accanto ai sardi. Anche per questo ora più che mai, l'Italia deve essere vicina alla Sardegna. Oggi più che mai l'Italia ricomincia dalla Sardegna.

**SILVIO BERLUSCONI**

Roma, 6 dicembre 2013

---

**IIM**

(3)

---

## Editoriale/2 – Parlamento illegittimo, il Pd restituisca 148 seggi. Altro che riforme insieme. (Ultimo appello: torna a casa Alfa-Lassie)

---

**Il Parlamento è delegittimato politicamente e moralmente.** Forse anche formalmente e giuridicamente, su questo non insistiamo, e si deve restare in attesa del deposito delle motivazioni della sentenza della Corte Costituzionale per capirne di più. Ma sulla prima constatazione non deflettiamo di un millimetro.

**Il Parlamento è stato squalificato. La maggioranza è sparita.** Il governo che su di essa poggia, frana come lei nell'insussistenza politica e morale. Altro che sentirsi più durevole. **La durevolezza del cimitero.** Ma se sta bene a chi occupa le tombe migliori (premier e governo) questo non sta bene all'Italia che invece vuole vivere, non ama i loculi, e non vede l'ora di posare crisantemi sul residuo bellico delle larghe intese, che ora sono intese colibrì, patti bonsai, per di più segnati dalla morte improvvisa.

**Non vediamo perché Letta debba mostrarsi allegro e fiducioso del suo futuro.** È puro irrealismo, assoluta irresponsabilità istituzionale. Se crede di durare fino al 2015 con la benedizione del “Corriere della Sera” (vedi articolo odierno di Antonio Polito) sappia che lo consideriamo una sfacciata sfida alla legalità repubblicana. Le sentenze – come ama dire – si applicano. O no?

E l'applicazione comporta **l'approvazione in tempi stretti di una legge elettorale che rifletta il consenso generale.** Non creda il Partito democratico di imporre la logica dei numeri dell'attuale Parlamento. Sarebbe come pretendere di fare una corsa con la propria squadra dopata e le altre letteralmente decimate.

**Questo Parlamento è fasullo. Tutto.** Ma qualcuno di più. E sono esattamente i deputati della iperpremiata sinistra che dovrebbero restituire **148 seggi** immediatamente, garantendo il reintegro istantaneo alle forze politiche defraudate.

Non è questione di rimpolpare i partiti, quanto di dare soddisfazione ai diciotto milioni di italiani che hanno votato centrodestra e Movimento 5 Stelle, a cui i dieci milioni di elettori di sinistra hanno rubato la pappa democratica.

**Questo esproprio proletario ha da finire. Ridateci il maltolto subito.**

Il Parlamento adesso ha un compito. Prima che arrivi il deposito delle motivazioni della Consulta, può e deve legiferare. Evitando che sia la Corte a dettare la legge, che non potrebbe che essere il proporzionale puro con la preferenza. Sarebbe un disastro.

**Moralmente vale l'idea maggioritaria**, fatta propria dagli italiani quando nel 1993 bocciarono per via di referendum il proporzionale puro. Su questo ha ragione il presidente **Napolitano: la nuova legge dev'essere maggioritaria**, evitare la palude perenne. Sbaglia invece il Capo dello Stato quando ritiene che Letta debba durare.

Questa sì che è una pretesa invereconda ed è espressione di una **prepotenza incostituzionale**, salvo non gli piaccia davvero la definizione di monarca assoluto, di Re Oh Sole mio; e visto che Luigi XIV è roba di qualche secolo fa, sarebbe un Giorgio I, ma anche l'ultimo di questo nome, e sarebbe una cosa molto breve....

Accade al Parlamento come al conducente cui la Polizia stradale ritira la patente. Non è che lo si può multare per il passato. Ma non può più viaggiare. Gli si lascia solo l'autorizzazione per rientrare a casa nel tempo più stretto possibile, senza far danni e senza rovinare la macchina.

**La macchina della democrazia è delicata.** Nel dispositivo della sentenza si legge che **il Parlamento è, anche in questo momento, abilitato a fare la legge elettorale. Non dice altro.**

Se fosse per noi aggiungeremmo un rigo alla **sentenza del buon senso.**

**Torna a casa Ange-Lassie.** La casa tua è questa. Cosa ci fai lì a reggere il lumicino mortuario di un governo e di una maggioranza cui la Corte Costituzionale ha decretato il seppellimento? **Rientra, le porte sono aperte.** Sai bene com'è fatto Berlusconi...

# (4)

## I sistemi elettorali a confronto

### IL SISTEMA ELETTORALE SPAGNOLO

- Il *Congreso spagnolo* è eletto a suffragio universale diretto sulla base di un sistema proporzionale a livello circoscrizionale; il sistema elettorale spagnolo ha quindi **due pilastri**: il **meccanismo proporzionale** dentro ogni circoscrizione (senza che esse comunichino tra di loro, mettendo in comune i resti) e un **numero molto elevato di circoscrizioni** ( 52, in corrispondenza circa del territorio delle province).
- Considerando che i deputati del *Congreso* (cioè della Camera che esprime la fiducia) sono 350, il numero di rappresentanti che si eleggono in ogni circoscrizione è molto basso: varia da 1 (solo a Melilla e Ceuta), fino agli oltre 30 di Madrid e Barcellona. In molte circoscrizioni i seggi sono, tre, quattro o cinque. La **media è di sette seggi**.
- Il ridotto numero di seggi assegnati da una circoscrizione fa sì che, per circa un terzo di queste, **abbiano possibilità di conseguire una rappresentanza parlamentare soltanto le liste che ottengano intorno al 20-30 per cento dei voti espressi nella circoscrizione**; per altri due quinti delle circoscrizioni, la soglia elettorale per l'accesso al *Congreso* di fatto oscilla fra il 10 ed il 20 per cento dei voti espressi nello stesso ambito territoriale.
- Agisce pertanto uno **sbarramento implicito molto consistente** che, insieme, alla regola matematica per la conversione dei voti in seggi costituita **dal metodo del divisore d'Hondt**, tende a meglio rappresentare le formazioni più grandi. La legge elettorale prevede anche una **soglia di sbarramento formale del 3% a livello circoscrizionale**. Tale soglia ha effetti limitati: molto più incisivo è l'effetto degli altri elementi prima citati.
- Questo sistema non penalizza però le formazioni regionali i cui consensi sono concentrati in specifiche circoscrizioni e consente alle formazioni nazionali capaci di superare la soglia del 3 per cento in sede circoscrizionale di conseguire una rappresentanza parlamentare, per cui esso permette di **bilanciare la rappresentatività popolare con la rappresentatività territoriale espressione delle istanze autonomistiche**.
- Le **liste sono "bloccate"**, senza voto di preferenza ma il numero molto basso di candidati che compongono le liste (come abbiamo visto, nella gran parte delle circoscrizioni solo tre, quattro o cinque) consente comunque un buon rapporto di conoscenza e di relazione tra elettori e candidati.
- Anche se il partito maggiore non ottiene la maggioranza assoluta dei seggi, sono possibili ed efficienti anche Governi di maggioranza relativa, con appoggi esterni dei partiti regionalisti.

## IL SISTEMA ELETTORALE TEDESCO

- Il sistema elettorale tedesco è il meccanismo che determina l'assegnazione dei seggi del *Bundestag*, la Camera bassa. I componenti della Camera alta, il Bundesrat non sono eletti direttamente ma vengono designati dai singoli governi federati.
- Il sistema elettorale in vigore è **un sistema elettorale proporzionale personalizzato con meccanismi di correzione**:
  - **Proporzionale**: la determinazione della forza politica del Bundestag è determinata secondo il sistema proporzionale a livello nazionale.
  - **Personalizzato**: la possibilità del voto del candidato del collegio uninominale determina un rapporto diretto tra elettore ed eletto.
  - **Meccanismi di correzione**: la clausola di sbarramento (5%) e il mandato in sovrannumero altera la rappresentatività proporzionale pura, escludendo i piccoli partiti e permettendo ai candidati vincitori nel collegio uninominale di essere eletti nonostante la forza politica abbia ottenuto un numero inferiore di voti a livello proporzionale privilegiando l'aspetto dell'elezione personale data dall'elettore.
- L'elettore tedesco **ha a disposizione due voti** (*Erststimme* e *Zweitstimme*).
  - Con l'*Erststimme* l'elettore vota i candidati nei *collegi uninominali*. Il numero dei collegi uninominali è pari alla metà del totale dei deputati del Bundestag. Quindi per un totale di 598 abbiamo 299 collegi uninominali suddivisi nei vari Land. Il voto è finalizzato a determinare la rappresentanza personale.
  - Con il *Zweitstimme* vota le *liste dei partiti*. Il voto più importante è il secondo, poiché grazie ad esso si viene a determinare sostanzialmente la forza politica nel Bundestag.
- Il sistema tedesco **non penalizza le «terze forze» e riesce a produrre alta governabilità solo a due condizioni**: A) che il partito principale della maggioranza di governo vada oltre il 45% dei voti (non succede da 30 anni); B) che i partiti ammessi alla distribuzione dei seggi siano pochi: dal 1961 al 1983 sono stati 4 (Spd, Fdp, Cdu/Csu) ed è andato tutto bene; sono stati 5 (si sono aggiunti i Verdi) dal 1983 al 1990 e le cose sono un po' peggiorate; dal 1990 in poi sono stati 6 (si è aggiunta la sinistra radicale, Pds e poi Linke) e le cose, in termini di governabilità, sono molto peggiorate.
- Il modello tedesco non è di per se stesso adeguato a produrre istituzioni decidenti e un regime di piena alternanza. Nonostante l'**elevata soglia di sbarramento (5%)**, il sistema tedesco, che è lo stesso a livello regionale e a livello federale, è **poco compatibile con un bipolarismo alternativo** e decidente perché è un proporzionale "troppo proporzionale".



## Il sistema elettorale vigente fino al 2005: il **MATTARELLUM**

- **Sistema misto a prevalenza maggioritaria**, prevedeva l'assegnazione del 75% dei seggi in collegi uninominali e la restante parte in modo proporzionale con una soglia di sbarramento del 4%.
- Caratterizzato dall'elezione di 3/4 dei deputati e 3/4 dei senatori con **sistema maggioritario a turno unico** nell'ambito di collegi uninominali (**475 collegi per la Camera, e 232 per il Senato**): veniva eletto parlamentare il candidato che avesse riportato la maggioranza relativa dei suffragi nel collegio. Nessun candidato poteva presentarsi in più di un collegio.
- I **rimanenti seggi** erano invece assegnati con un **metodo tendenzialmente proporzionale**:
  - alla **Camera** ripartendoli, nelle 26 circoscrizioni, tra le liste concorrenti che avessero superato la soglia del 4% dei voti in ambito nazionale;
  - al **Senato**, ripartendoli tra gruppi di candidati in proporzione ai voti conseguiti nei collegi di ciascuna regione dai candidati non eletti.
- Prima di procedere alla ripartizione della quota proporzionale dei seggi, venivano sottratti i voti conseguiti a livello uninominale, totalmente al Senato e parzialmente alla Camera.
- Il sistema **non comprende l'elezione dei deputati della circoscrizione Estero**, introdotta dalla prescrizione di cui all'art. 56, comma 2, della Costituzione (così come modificato dalla legge costituzionale 23 gennaio 2001, n. 1).

(5)

---

## Riassegnare i 148 seggi illegittimi, fare nuova legge elettorale, e poi al voto

---

**I**l Parlamento certo che può legiferare, ma quale Parlamento? Certamente non quello ‘drogato’ dal premio di maggioranza giudicato illegittimo dalla Corte costituzionale.

La giunta deve convalidare, riassegnandoli proporzionalmente agli altri gruppi, i 148 seggi (del Partito democratico e di Sel) ottenuti illegittimamente grazie al premio di maggioranza.

E poi si faccia subito una nuova legge elettorale e si vada a votare al più presto.

### Capotosti, ex presidente della Consulta, dà ragione a Brunetta. “Dopo le motivazioni il Parlamento decade”

“La sentenza della Corte costituzionale è retroattiva, dunque annulla la legge elettorale da quando è stata emanata”. Questa la lettura che Piero Alberto Capotosti, professore emerito di Diritto costituzionale alla Sapienza ed ex presidente della Consulta, dalle colonne de “l’Unità” dà della sentenza sul Porcellum.

Ma sul rischio di illegittimità di tutti i governi dal 2006, le leggi approvate e anche la doppia elezione di Napolitano al Quirinale, il docente sgombra il campo da equivoci: “Tutte queste sono situazioni giuridicamente chiuse e dunque non più riesaminabili. Discorso opposto per tutti gli atti che questo Parlamento dovesse esaminare dopo la pubblicazione della sentenza sul Porcellum, che avverrà tra qualche settimana. A mio avviso dopo la pubblicazione l’ombra dell’illegittimità costituzionale potrebbe estendersi a tutto il Parlamento”.

Questo vuol dire che i parlamentari non ancora convalidati rischiano? “Se non saranno convalidati prima – dice Capotosti – rischiano di essere illegittimi”.

“Salvo sorprese nelle motivazioni della sentenza – sottolinea – io vedo una grande urgenza di modificare la legge elettorale per poi tornare al voto”.

---

**IIM**

---

(6)

---

## Conferenze stampa di Forza Italia. Vademecum

---



In tutte le grandi città e in ogni provincia nei prossimi giorni si terranno **Conferenze stampa** per presentare all'opinione pubblica i **temi rilevanti** al cuore del movimento. A queste Conferenze parteciperanno i parlamentari, i consiglieri regionali e gli eletti, oltre che i dirigenti politici locali. Per i capitoli più rilevanti da trattare proponiamo la lettura di questi contributi del "Mattinale", da attingere cliccando nei "**freccioni**".

### 1. DECADENZA

Per approfondire leggi le Slide **486**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### 2. LEGGE DI STABILITÀ E NUOVE TASSE SULLA CASA: IMBROGLI E BUGIE DEL GOVERNO LETTA-ALFANO

Per approfondire leggi le Slide **454-455-472-475-477**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### 3. IL RITORNO A FORZA ITALIA

Per approfondire leggi le Slide **485**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

(7)

---

## Fitto: “Angelino torni a casa, riunirsi è possibile”

---

### Intervista a Raffaele Fitto su *Corriere della Sera*

**N**on si può pretendere di giocare il derby il primo tempo con la maglia dell’Inter e il secondo con quella del Milan. Non si può stare oggi in questo governo e domani partecipare alle primarie di un centrodestra in cui Forza Italia rappresenta il collante per gli elettori moderati. Alfano deve scegliere, ora. Questa è l’ultima chiamata. Da parte mia non c’è stata mai alcuna battaglia personale contro Alfano. E se c’è un progetto politico chiaro, ricongiungersi è sempre possibile.

Non c’è più il governo di larghe intese, ma un governo di sinistra-centro. L’unica unità dei moderati è possibile attorno a Forza Italia e a Berlusconi, perché così è per gli elettori, e ogni altro progetto è velleitario. Al governo sempre più si mortificano le posizioni del centrodestra con nuove tasse su casa e risparmio. In più, si è cercato di derubricare a vicenda giudiziaria il voto sulla decadenza, che è questione solo politica. Come possono pensare di avere la botte piena e la moglie ubriaca, il governo con il Pd e l’alleanza tattica con Forza Italia? Non hanno imparato niente dalle elezioni di questi anni? Chi si è separato da Berlusconi, anche quando si trattava di politici con maggiore personalità, esperienza, autorevolezza e ragguardevole base elettorale, ha poi fallito miseramente al voto.

Le riforme erano possibili, e previste, nell’ambito dell’accordo di governo delle larghe intese. E quelle di cui si parla noi le avevamo varate, ma la sinistra con un referendum le ha cancellate. Oggi, anche alla luce della decisione della Consulta che ha effetto sul Parlamento, non si può pensare che ci sia clima e possibilità di fare altro che una legge elettorale che garantisca il bipolarismo. La nostra opposizione è e sarà di merito, per il bene del Paese: abbiamo appena presentato emendamenti importanti alla legge di Stabilità, speriamo vengano recepiti. Ma sui senatori a vita, mi permetto di dire che non è bello averli visti tutti presenti solo nel voto sulla decadenza di Berlusconi e per esempio tutti assenti oggi a quello sulle missioni internazionali. Doveva essere il contrario.

Silvio Berlusconi si sta positivamente orientando su un movimento a due gambe: da una parte quello politico vero e proprio, valorizzando chi a Roma, nelle istituzioni, sul territorio si impegna quotidianamente. Dall’altra i Club, sui quali il presidente punta facendo leva sulle nuove energie.

---

**IIM**

---

(8)

---

## I poteri del Presidente della Repubblica

---

I poteri del Presidente sono enucleati in due articoli della Costituzione, nei quali, però, non si esauriscono.

Il primo è **l'articolo 87**: “Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale. Può inviare messaggi alle Camere. Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione. Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo. Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti. Indice il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione. Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato. Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere. Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere. Presiede il Consiglio superiore della magistratura. Può concedere grazia e commutare le pene. Conferisce onorificenze della Repubblica”.

Il secondo è **l'articolo 88**: “Il Presidente della Repubblica può, sentiti i loro Presidenti, sciogliere le Camere o anche una sola di esse. Non può esercitare tale facoltà negli ultimi sei mesi del suo mandato, salvo che essi coincidano in tutto o in parte con gli ultimi sei mesi della legislatura”.

**Quest'ultimo articolo è stato modificato nel novembre del 1991**, su un punto molto importante e, ancora una volta, d'attualità: nella versione originaria il divieto di **scioglimento** negli ultimi sei mesi, il così detto **“semestre bianco”**, era assoluto, il Presidente semplicemente non poteva in nessun caso esercitare quel potere.

Il motivo è evidente: sciogliendo le Camere prolunga la sua permanenza al Quirinale, i cui poteri sono prorogati (**articolo 85**) e l'elezione del successore avviene quindici giorni dopo la riunione delle nuove Camere.

Così avvenne nel 2006, quando il primo atto della legislatura fu proprio l'elezione del Presidente della Repubblica, nella persona di **Giorgio Napolitano**.

Estratto da *“L'uomo del Colle”* (2012)  
di Davide Giacalone

---

**IIM**

---

(9)

---

## Letta difende l'indifendibile. E glielo ricorda anche Renzi

---

**“Con quale senso delle istituzioni pensano di tirare a campare fino al 2015? Con che faccia il presidente del Consiglio, Enrico Letta, verrà in Parlamento la prossima settimana a chiedere la fiducia? Con quale credibilità si potrà parlare di riforme”?**

In questo interrogativo, posto ieri dal Presidente dei deputati di Forza Italia alla Camera **Renato Brunetta**, è racchiusa l'essenza di ciò che andiamo dicendo da tempo: un governo ha ragione di esistere se fa le cose, se pone in essere dei provvedimenti che vadano incontro alle esigenze e ai bisogni degli italiani.

In tutti questi mesi invece non si è fatto altro che annunciare l'arrivo di proposte salvifiche, di incentivi a questo o quel settore. Ma se si tirano le somme, siamo ancora fermi al punto di partenza, allo zero. Il Presidente del Consiglio **Letta** ha subordinato le priorità del Paese allo svolgimento della campagna congressuale del suo partito, il Pd, con il **solo obiettivo di contrastare la spinta propulsiva di Forza Italia e del centrodestra**. La sua squadra di ministri e collaboratori è priva di meriti, e i vari Saccomanni, Bonino e Giovannini sono esponenti di spicco della bordata dei fannulloni improduttivi.

Anche per **Matteo Renzi** quello attuale è un **governo che “non ha combinato granchè sulle questioni vere degli italiani, dalle tasse al lavoro”**. Noi preferiamo togliere il granchè e dire apertis verbis che non ha realizzato nulla.

Quale buon motivo ancora per resistere? Quali ragioni sovranazionali impongono a Letta e ai suoi ministrini di restare dove sono? Forse semplici ma reali esigenze di poltronismo? Non possiamo crederci. Per questo, come ha spiegato ieri Brunetta, **“bisogna al più presto cambiare la legge elettorale e ridare la parola agli elettori**. Tutto il resto è pura demagogia”.

---

**IIM**

---

# (10)

---

## La corda del Pd. Le primarie sgonfie

---

**I Pd assomiglia ad un condominio pieno di risse.** I suoi inquilini si azzuffano dalla mattina alla sera: non riescono a trovare qualcuno che li guidi a tempo pieno e sia in grado di metterli d'accordo. Tutti aspettano con ansia le **primarie** di domenica prossima. Mancano appena due giorni ed è già guerra di numeri.

Secondo il segretario **Guglielmo Epifani**, le persone che si sono preregistrate sarebbero 80mila; 100mila invece i volontari impegnati. Continua ad esercitarsi in previsioni **Matteo Renzi**, oramai certo di avere la vittoria in tasca: “Secondo me – ha spiegato - non vanno a votare tre milioni, ma uno e mezzo o due ci vanno”.

Per **Gianni Cuperlo** invece i partecipanti saranno due milioni, “ma comunque sarà un grande giorno di democrazia”. Tranchant il sottosegretario alle Infrastrutture, Erasmo D'Angelis: “O scatta un meccanismo di entusiasmo o niente”.

A scambussolare i giochetti del Pd anche il maltempo previsto per domenica in alcune regioni del Nord, tanto che a Largo del Nazareno prevedono un'affluenza di un milione di votanti.

Ma la vera novità è quella rilevata dall'osservatorio “Questioni primarie”: tra i militanti Renzi avrebbe dalla sua parte il 40% di ex-diessini, contro il 38% di ex-margherita, cioè del suo ex partito.

Insomma, **altro che rottamazione**: il sindaco di Firenze recupera gran parte della vecchia nomenclatura, imbarcando nel suo carrozzone quel blocco di ex comunisti che tanto criticò nella sua precedente campagna contro Bersani.

**Le primarie del Pd si stanno sgonfiando**, anche i militanti hanno capito che si tratta di una presa in giro e di una eterna **lotta per il potere**. Non si prevedono file ai gazebo, nessuno scalpiterà per compilare la propria schedina. Il nuovo segretario del Pd nascerà già azzoppato e delegittimato dal voto popolare.

# (11)

---

## Cronaca del Colpo di Stato

---

- **27 marzo 1994: Forza Italia vince le elezioni.** Da allora ad oggi 57 processi contro Silvio Berlusconi: un bombardamento vero e proprio.
- **21 novembre 1994:** accusa di corruzione, notificata tramite **Corriere della Sera** mentre il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sta presiedendo, a Napoli, per conto delle Nazioni unite, un convegno internazionale sulla criminalità organizzata.
- **22 dicembre 1994:** la Lega **stacca la spina al governo** e Silvio Berlusconi dà le **dimissioni**.
- **17 gennaio 1995:** governo Dini.
- **21 aprile 1996:** Elezioni. **La sinistra vince.** Al governo si susseguono 3 Presidenti del Consiglio. Silvio Berlusconi guida l'opposizione di centrodestra fino al 2001.
- **13 maggio 2001:** elezioni, **vince la Casa delle Libertà:** coalizione capeggiata da Silvio Berlusconi.
- **11 giugno 2001:** giuramento del governo Berlusconi, che rimane in carica fino al 2006: **il governo più longevo della storia della Repubblica italiana.** Si intensificano le accuse a mezzo stampa, a cura dei giornali di sinistra. Non c'è una settimana in cui il presidente Berlusconi non abbia almeno un'udienza.
- **9-10 aprile 2006: Romano Prodi vince le elezioni.** Ma i risultati suscitano più di qualche perplessità. A mezzanotte del lunedì 10 aprile il Ministro degli Interni, **Giuseppe Pisanu**, va dal presidente Berlusconi con una grande bottiglia di champagne sotto il braccio annunciando: "Abbiamo vinto per 300.000 voti alla Camera e 150.000 voti al Senato". Poi, improvvisamente, si fermano tutte le notizie e alle 3:20 del mattino si viene a sapere che ha vinto la sinistra per 24.000 voti. Che cosa è successo? **Brogli.**
- **24 gennaio 2008: sfiducia al governo Prodi,** che di per sé non è simpatico alla magistratura ed è seriamente intenzionato a riformare la giustizia.



- **14 aprile 2008**: il Popolo della Libertà **vince le elezioni politiche con il 46,8%** dei voti e ottiene un'ampia maggioranza in entrambi i rami del Parlamento.
- **25 aprile 2009**: Silvio Berlusconi si reca ad **Onna**. Consenso al **75,3%**. Apriti cielo...
- **13 dicembre 2010**: primo tentativo di **colpo di Stato**, che consiste nel far passare 55 deputati del centrodestra alla sinistra, cercando così di creare una nuova maggioranza. **Gianfranco Fini** pensa che sarà chiamato a formare il nuovo governo, ma i piani della sinistra e di Fini vanno in fumo.
- **Giugno-Novembre 2011**: montano le pressioni internazionali contro **Silvio Berlusconi**, l'unico capo di governo che a Bruxelles si è sempre opposto alla politica economica restrittiva e ai **diktat dell'Europa tedesca**. Lo **spread**, strumento creato *ad hoc* per far fuori il governo italiano, raggiunge quota 553.
- **11 novembre 2011**: **dimissioni di Silvio Berlusconi**.
- **24-25 febbraio 2013**: elezioni. Silvio Berlusconi scende nuovamente in campo. Grazie a una brillante campagna elettorale, in pochi mesi riesce a raddoppiare i voti. **La magistratura, come sempre, reagisce. A partire dal 2013 Silvio Berlusconi si trova ad essere giudicato da collegi totalmente composti da magistrati di sinistra: 3 su 3!**
- **1° agosto 2013**: condanna **Processo Mediaset**.
- **27 novembre 2013**: Silvio Berlusconi decade da senatore. E viene reso "incandidabile" il leader del centrodestra italiano. **Un assassinio politico, l'ennesimo colpo di Stato**.

Per approfondire sulla Guerra dei vent'anni  
 vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

# (12)

---

## Cosa insegna all'Italia Nelson Mandela: il realismo della pacificazione

---

La grandezza di **Nelson Mandela** non è consistita soltanto nel suo essere stato prigioniero in carcere per 27 anni, ma nell'aver **guidato un processo di pacificazione nazionale**. La sua testimonianza sta nell'aver introdotto in tempi travolti dalla violenza, la capacità di far prevalere il perdono come categoria politica.

Mandela, in origine marxista, in nome del suo comunismo aveva a lungo concepito il cambiamento come esito di una violenza, giustificata e teorizzata. Si accorse però che questo avrebbe portato non alla liberazione ma alla devastazione.

Mentre in Europa la guerra civile totale incendiava i Balcani, lui seppe dare la mano al nemico. Introdusse in un continente votato alla legge del sangue che chiama altro sangue, in nome del riscatto dall'ingiustizia, **la pacificazione**.

La sua grandezza è consistita in questo. Nell'**aver depresso l'odio**, e pensato in termini di condivisione e riconoscimento reciproco, **rifiutando la logica della violenza come motrice della storia**, che pure da marxista aveva abbracciato.

Tutto questo è qualcosa di dimenticato. È stato e sarà venerato come liberatore, **simbolo della vittoria contro il razzismo, negatore dell'orrida apartheid**, tale per cui l'otto per cento di bianchi dominava sul resto della popolazione di neri, possedendo l'80 per cento delle ricchezze sudafricane.

E certo questo è importantissimo. Ma la sua testimonianza è più grande, ed è la **capacità di cambiare**, di rinunciare al rancore, e di aver saputo trascinare un popolo su questi binari.

Uscito dal carcere, invece di dare corpo al risentimento, e tirare le conseguenze della ideologia armata e classista del suo **ANC** e del partito comunista, puntò alla riconciliazione. Fece prevalere il realismo del bene. Questo gli costò il disprezzo e l'ostilità della vecchia guardia che non capì la sua scelta. Nel 1993 aveva già 75 anni.

Come si fa a cambiare a 75 anni? Diede ascolto a qualcosa che nel cuore dell'uomo esiste ed è più forte persino del sistema di pensiero abbracciato da tanti anni.

Il Mattinale – 06/12/2013

Fatto sta che diede la mano, dopo dure trattative con l'oppressore, usando **astuzia e diplomazia**, a **De Klerk**, chi a sua volta aveva avuto fiducia in questo leader considerato dagli afrikaners, i bianchi sudafricani residenti in quella terra da secoli, come un pericoloso criminale, ormai troppo più potente di loro, anche perché godeva di una popolarità universale.

Aveva scontentato i suoi, Nelson Mandela, eleggendo come suo braccio destro un leader sindacale nero di estrema lucidità, **Cyril Ramaphosa**, che non aveva a che fare con chi aveva agito nella clandestinità con le armi.

Cominciarono a parlar male di lui, i compagni, lo trattarono da rammollito. Mandela ebbe il coraggio di proteggere gli impiegati e i funzionari bianchi che i suoi dell'ANC volevano cacciare e magari punire, ha tenuto anche quelli della sua scorta personale, una decisione presa imponendosi al suo partito. Con ciò **evitò la guerra civile**.

Non è difficile poi individuare errori e contraddizioni nella sua condotta di presidente. Il suo Sudafrica vendette armi ai Paesi vicini, che naturalmente le usarono; intorno a lui, protetti dal manto della parentela, familiari commisero delitti? Eccetera.

**Ma Mandela non volle essere dittatore né essere più comunista.** E questo vuol dire.

La sua **scelta di riconciliazione** resta un fatto, è un patrimonio lasciato al mondo.

**Vale anche per l'Italia.**

# (13)

---

## Tivù tivù. Vertici Rai chiariscano su costi 'Masterpiece' e sul perché è stato affidato a produzione esterna

---

Il capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, **Renato Brunetta**, ha presentato un'interrogazione al presidente della Commissione di Vigilanza Rai, **Roberto Fico**, sul nuovo talent show di Rai Tre, **"Masterpiece"**. Gli ascolti delle prime due puntate della trasmissione hanno registrato rispettivamente uno share del 5,14% (690 mila telespettatori) e del 3,91% (633mila telespettatori).

Secondo notizie di stampa – scrive Brunetta – ogni puntata di 'Masterpiece' avrebbe un **costo molto alto che si aggirerebbe intorno ai 180 mila euro**, mentre, ad esempio, il costo di una puntata di 'Che tempo che fa', programma di prima serata di Rai Tre sarebbe pari a circa 150 mila euro. La trasmissione condotta da Fabio Fazio presenta però caratteristiche differenti, poiché, innanzitutto, viene trasmessa in prima serata e registra ascolti più significativi, che si attestano tra l'11-13% di share. Lo scorso 14 novembre in occasione della conferenza stampa di presentazione della trasmissione 'Masterpiece' è stato affermato che **il programma nasce su impulso del direttore di Rai Tre Andrea Vianello**. A questo proposito, non si comprende la scelta di attribuirlo ad una casa di produzione esterna, nello specifico la 'Freemantle' di **Lorenzo Mieli**.

Nell'interrogazione Renato Brunetta chiese se il presidente della Rai, **Anna Maria Tarantola**, e il direttore generale, **Luigi Gubitosi**, non ritengano opportuno **fare piena luce in merito alle notizie di stampa relative al costo del programma 'Masterpiece'**, sia in rapporto agli ascolti che si stanno registrando, sia rispetto al costo di altre trasmissioni di Rai Tre che segnano ascolti più significativi, con costi inferiori per la Rai.

Il capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati chiede inoltre se i vertici Rai intendano chiarire i criteri che hanno guidato, tanto la scelta di assegnare il programma 'Masterpiece' alla casa di produzione 'Freemantle' facente capo a Lorenzo Mieli, quanto la scelta di affidare la pubblicazione del romanzo vincitore alla Bompiani, del gruppo Rcs Libri, il cui presidente Paolo Mieli è il padre dello stesso Lorenzo Mieli.

**Per saperne di più sul servizio pubblico RAI**

**[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)**

---

***IIM***

# (14)

---

## Chi è contro l'Europa della Merkel? Altro che populismi

---

**C**hi è contro l'Europa della Merkel? Domanda alla quale abbiamo tentato di rispondere nel corso di questa serie di approfondimenti.

Sono stati analizzati i **programmi elettorali**, le idee politiche di quei **partiti euroscettici** che in giro per l'Europa vengono categorizzati, superficialmente, come populistici.

Partiti e movimenti però legittimati dai cittadini nelle urne, con consensi che oscillano di Paese in Paese ma costanti nel rendimento, tutti in crescita nel panorama politico europeo.

E questo perché? Non è solo la crisi. Non si tratta di ripudiare l'euro, l'unione, i principi comunitari, così, per partito preso, a prescindere, questi sì sarebbe cieco populismo.

Si tratta di contrastare quelle ricette di politica economica incapaci di rilanciare **un'Europa ripiegata su se stessa, sempre più a trazione tedesca**, lontana dal sentire della gente.

Se da un lato, come afferma **Marine Le Pen**, viene criticata *“l'Ue, le sue politiche, la sua architettura, il suo Dna, i suoi progetti”* perché al servizio *“non dei popoli ma dei mercati, dei banchieri e delle lobby”*, dall'altro, in Ungheria, il **Fidesz**, partito conservatore di centrodestra che detiene la maggioranza qualificata in Parlamento, ha criticato *“i burocrati europei”* paragonandoli *“ai membri dell'apparato sovietico”*.

Non solo.

Un atteggiamento differente si riscontra in Germania dove *Alternative für Deutschland* (Alternativa per la Germania), partito fondato da un gruppo di economisti, giuristi e opinionisti liberal-conservatori, mossi da un senso comune di sdegno verso le politiche europee attuate dalla **Merkel** e da Bruxelles, individua nel concetto “*una moneta unica e 17 economie diverse*” la causa delle dure politiche di austerità.

Costoro **criticano questa Europa merkeliana** con l'intento di difendere la ricchezza dei contribuenti tedeschi, malcontenti e stanchi di dover pagare per i debiti accumulati dai paesi in crisi.

C'è chi, come il *Movimiento 15-M* (divenuto famoso nel mondo come movimento degli “*Indignados*”) in Spagna, è ispirato dalla volontà di ridurre il potere del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e della Banca Centrale Europea (BCE) e di creare una valuta nazionale transitoria che possa ripristinare un equilibrio nel meccanismo di cambio, chiedendo anche controlli più severi sulle transazioni al fine di prevenire speculazioni finanziarie di qualsiasi forma.

Tutto questo impone di superare il luogo comune di una presunta arretratezza e grettezza di ciò che viene definito con disprezzo populismo solo per non toccare lo status quo.



**Per approfondire su “Chi è contro l'Europa della Merkel? Altro che populismi”**

vedi il **link**

**[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339)**

---

***IM***

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Lopapa – La Repubblica:** "Berlusconi fa largo ai nuovi, big in rivolta. Al raduno dei club forzisti prima fila soltanto per Fiori, ex vice di Bertolaso. Un think tank per il nuovo partito. Il Cavaliere lo battezza: 'Sarà il nostro cervello'. E' una. Delle novità emerse dalla lunga riunione operativa: dentro Capezzone, Repetti, Crimi, Palmieri e Fiori. Perfino Verdini s'è visto poco. Fuori dalla sede il partito è in rivolta. Nei capannelli in Transatlantico è panico da repulisti. 'Le telecamere dovranno inquadrare solo ragazzi, non voglio le soltite facce', ha ripetuto nella riunione di ieri. Proprio il segnale che ha fatto scattare la fobia da esclusione tra i suoi, a Montecitorio e Palazzo Madama".

**Signore – Il Giornale:** "Contro-primarie. Giornata di riunioni per l'evento di domenica. Un Berlusconi concentrato soprattutto sulla kermesse di domenica, a parte una battuta sfuggita sul nuovo simbolo del Ncd: dà la misura del loro stato d'animo, di certo non allegro".

**Fuccaro – Corriere della Sera:** "Il vademecum di Berlusconi. Tutti in Aula per battere Letta. La strategia: opposizione dura, il premier farà la fine di Prodi. Berlusconi ha di fatto avvocato a se tutti i poteri: non ha rifatto gli organigrammi interni, come si attendevano i lealisti e falchi, e ha impresso una svolta movimentista proprio con la creazione dei club".

**Bincher – Libero:** "Berlusconi prova a sedurre gli ex. La telefonata è arrivata domenica sera a un parlamentare del Nuovo centrodestra che proprio non se lo aspettava. 'Pronto? Amico mio...'. Era Berlusconi, 'Guarda che l'amicizia non viene mai meno, e anzi si rafforza quando il tuo amico all'improvviso impazzisce'. (...) 'Hai visto Renzi che passo ha? Quello asfalta tutti. Se lo vedi puoi capire la pazzia che avete fatto. Ma non ti preoccupare, potete tornare indietro quando volete. Io vi aspetto a braccia aperte, tu e tutti gli altri. Anzi, ho già il vitello grasso pronto da ammazzare per fare festa ai miei figlioli prodighi".

**Dama – Libero:** "Ma intanto Silvio tratta col Pd. Sulla legge elettorale l'ex premier auspica una convergenza tattica con i democratici. L'obiettivo è far sì che vengano premiati i partiti maggiori, mettendo fuori gioco i piccoli. Ieri, al termine della presentazione del simbolo di Ncd, un capannello di dirigenti si è riunito dietro una colonna del Tempio di Adriano. L'agenzia Dire ha "captato" alcuni commenti preoccupati. Quelli di Fabrizio Cicchitto, in particolare, il quale ha raccontato di trovarsi ad assistere, in questi giorni alla Camera, a una inedita convergenza tra le opposizioni di Forza Italia e del Movimento 5 Stelle. Ma il 'peggio' è andato in scena nella conferenza dei presidenti, dove il capogruppo democratico 'Speranza si è trovato d'accordo con Brunetta e poi con i grillini e hanno deciso di andare avanti con la legge elettorale in Commissione Affari Costituzionali'.

# (16)

---

## Ultimissime

---

### **FISCO: IN ITALIA SALE PRESSIONE, 4/A IN AREA EURO BANKITALIA, A 44% IN 2012, SCALA CLASSIFICA PAESI CON PIÙ TASSE**

ROMA, 6 DIC - La pressione fiscale in Italia è al 44,0% sul Pil nel 2012, in crescita rispetto al 42,5% dell'anno precedente. E' quanto risulta dai dati diffusi oggi dalla Banca d'Italia per i quali il nostro Paese si colloca al quarto posto in Eurolandia, insieme alla Finlandia (pure al 44%), e al sesto posto nella Ue, scalando di un posto la classifica.

### **CENSIS: PAESE SOTTO SFORZO, SMARRITO,FIACCATO DA CRISI PER IL 69% DELLE FAMIGLIE PEGGIORATE NEL 2013 CAPACITÀ DI SPESA**

ROMA, 6 DIC - Il calo dei consumi in Italia è sintomo di “un Paese sotto sforzo”, “smarrito”, “profondamente fiaccato da una crisi persistente”. Lo rileva il Censis nel Rapporto annuale evidenziando che nel 2013 su un campione di 1.200 famiglie “il 69% ha indicato una riduzione e un peggioramento della capacità di spesa”.

### **CENSIS: 1 FAMIGLIA SU 4 FATICA PAGARE TASSE-BOLLETTE PAESE FRAGILE, 70% IN DIFFICOLTÀ SE ARRIVA SPESA IMPREVISTA**

ROMA, 6 DIC - Una famiglia su quattro fa fatica a pagare tasse o bollette e il 70% è in difficoltà se deve affrontare una spesa imprevista. Lo rileva il Censis, che parla di “fragilità” per “una larga parte del Paese”. L'incertezza “ha preso il sopravvento” sulle famiglie assumendo “la forma della preoccupazione e dell'inquietudine”.

### **CENSIS: DILAGA INCERTEZZA LAVORO, 6 MLN VIVE PRECARIETÀ IL 14% TEME PER PROPRIO POSTO; 4,3 MLN LO CERCA SENZA TROVARLO**

ROMA, 6 DIC – “Il 2013 si chiude con la sensazione di una dilagante incertezza sul futuro del lavoro”: lo dice il Censis riferendo che il 14% dei lavoratori teme di perdere il posto. “Sono quasi 6 milioni gli occupati che si trovano a fare i conti con situazioni di precarietà lavorativa”, ai quali si aggiungono 4,3 milioni che non trovano un'occupazione.



---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano

Alfano

“Cugini d’Italia”

Berlusconi

Letta

Renzi

Brunetta

Romani

Fitto

Giacalone

Capotosti

Epifani

Mandela

Fico

Vianello

Tarantola

Gubitosi

Mieli

### TEMI

---

- ◆ **Forza Italia**
- ◆ **Sondaggio Euromedia**
- ◆ **Sondaggio Demopolis**
- ◆ **Sondaggio Tecne**
- ◆ **Sondaggio Centrodestra**
- ◆ **La forza di Berlusconi**
- ◆ **Il Tridente**
- ◆ **Club Forza Silvio**
- ◆ **Conferenze stampa FI**
- ◆ **Cronaca Colpo Stato**
- ◆ **Intervista Fitto**
- ◆ **Sistemi elettorali a confronto**
- ◆ **Elezioni subito**
- ◆ **Letta – Renzi – Pd**
- ◆ **Primarie Pd**
- ◆ **“L’Uomo del Colle”**
- ◆ **Mandela**
- ◆ **‘Masterpiece’**
- ◆ **Compensi Rai**

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire sulla leggi le Slide **443-444-449**  
**-450-458-463-465-468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire sulla vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire sui vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

***ILM***

---

## Per saperne di più

---



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide  
**281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere **Il Mattinale del giorno**  
e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

**454-455-460-472-475-477**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

**170-278-316-319-388-392-403-454-460**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul  
servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***IlM***